



RIQUALIFICAZIONE DELLA RIVA DEL LAGO DI PARADISO

**MANDATI DI STUDIO PARALLELI
CON PROCEDURA DI PREQUALIFICA SELETTIVA
E ATTRIBUZIONE DI MANDATO SUSSEGUENTE**

1. Prequalifica



indice**1 / INTRODUZIONE**

- 1.1 Iter storico
- 1.2 Area d'intervento
 - 1.2.1 *Perimetri d'intervento*
- 1.3 Obiettivi

2 / PROCEDURA

- 2.1 Attori
 - 2.1.1 *Committente*
 - 2.1.2 *Indirizzo di contatto*
 - 2.1.3 *Coordinatore della procedura*
 - 2.1.4 *Consulenza legale per la procedura*
- 2.2 Basi giuridiche
- 2.3 Inquadramento della procedura
 - 2.3.1 *Svolgimento della procedura*
- 2.4 Collegio d'esperti
- 2.5 Condizioni di partecipazione
 - 2.5.1 *Requisiti generali*
 - 2.5.2 *Certificazioni*
 - 2.5.3 *Incompatibilità dei partecipanti*
 - 2.5.4 *Motivi d'esclusione*
- 2.6 Lingua
- 2.7 Indennizzi
- 2.8 Attribuzione del mandato
- 2.9 Pubblicazione
- 2.10 Diritti d'autore e restituzione dei progetti
- 2.11 Modalità di comunicazione e obbligo di confidenzialità
- 2.12 Calendario
- 2.13 Atti disponibili
 - 2.13.1 *Documenti "1. Prequalifica"*
 - 2.13.2 *Documenti "2. Mandati di studi paralleli"*
- 2.14 Rimedi giuridici

3 / PREQUALIFICA

- 3.1 Scadenze
- 3.2 Pubblicazione del bando di Prequalifica
- 3.3 Accesso ai documenti di Prequalifica
- 3.4 Consegna della candidatura di Prequalifica
 - 3.4.1 *Criteri d'idoneità*
 - 3.4.2 *Presentazione delle referenze*
 - 3.4.3 *Documenti di candidatura*
 - 3.4.4 *Motivi d'esclusione*
- 3.5 Procedura di selezione dei Team

4 / APPROVAZIONE DEL COLLEGIO D'ESPERTI

1 / INTRODUZIONE

Il lago ha sempre contribuito a tematizzare e connotare il Comune di Paradiso. A causa della ripida topografia che contraddistingue la zona, ai piedi del Monte San Salvatore, le condizioni di sviluppo dello spazio del lungolago del Comune sono state limitate nella loro estensione. Diversamente dalla situazione della riva del Golfo di Lugano, che presenta una passeggiata continua a lago, **la crescita della riva del lago di Paradiso e lo sviluppo delle strutture ad essa connesse appare eterogenea e frammentata**. Infatti, la zona prossima alla riva è ampiamente edificata e strutturata senza una logica di continuità. **Tale situazione è generata ed accentuata anche dalla presenza di numerose proprietà private**, quali quelle relative agli Hotel Eden e Hotel Du Lac, direttamente affacciati sul lago, che saranno interessate dall'edificazione di nuove costruzioni in sostituzione di quelle esistenti.

Il tratto di riva del lago di Paradiso interessata dall'intervento si estende per una lunghezza di circa 800 metri, su una superficie complessiva di circa 25'000 m², dall'Imbarcadero fin poco oltre la Piscina comunale Conca d'Oro, comprendendo lo spazio tra il fronte edificato del centro urbano di Paradiso e quello che, toccando il filo dell'acqua, include la strada cantonale, i marciapiedi, i giardini privati e pubblici, nonché i brevi tratti della passeggiata a lago oggi esistenti.

In tale contesto, **il Comune di Paradiso si propone di trovare un'idea ed una strategia progettuale capaci di rilanciare e riqualificare la riva del lago. Oggetto del mandato "Riqualificazione della riva del lago di Paradiso" è la progettazione della "passeggiata a lago", della "passeggiata a monte" affiancante la strada cantonale e, più in generale, dei terreni situati tra la strada cantonale e la riva del Ceresio**. Il ridisegno della sponda del lago non offre semplicemente l'opportunità di realizzare un'area godibile e fruibile dalla popolazione, ma consente di restituire il rapporto diretto mancante con il lago.

Attraverso la **procedura dei Mandati di studio paralleli**, si chiede l'elaborazione di un'idea progettuale coerente, concretamente realizzabile a medio/lungo termine attraverso un'edificazione a fasi successive, che garantisca sin dai primi interventi il miglioramento dell'assetto della sponda.

A causa della complessità delle tematiche progettuali, che coinvolgono attori differenti ed interessi parzialmente contrastanti, si è scelto di strutturare la procedura dei Mandati di studio paralleli **con diversi momenti di dialogo costituiti da un Forum di avvio dei lavori, da due Workshop e da una Presentazione finale**.



1.1 Iter storico

Storicamente la riva lago di Paradiso, che fino ai primi anni del 1900 sembrava volersi sviluppare come naturale prosecuzione del lungolago di Lugano, si struttura gradualmente in simbiosi con la nascita e la crescita dell'attività alberghiera e del turismo. Da sempre considerata come un'area qualificante il Comune di Paradiso, la pianificazione del comparto "Riva Lago" rappresenta un tema attualmente rilevante per il Municipio di Paradiso, in particolare dal 1997, anno in cui venne approvata la revisione del Piano Regolatore comunale.

A suo tempo, il comparto fu destinato ad un Piano Particolareggiato che permettesse di considerare adeguatamente la valenza strategica dell'area per la città, anche nel più ampio contesto del Ceresio.

Dopo un primo concorso di progetto nel 1999-2000, denominato "Riva Lago Paradiso", che non ebbe risultati apprezzabili in merito a possibili sviluppi di questo settore, nel 2003 venne dato incarico all'arch. Stefano De Angelis di elaborare uno studio di fattibilità per l'area. Successivamente, il mandato per il consolidamento della variante pianificatoria venne conferito all'arch. Francesca Pedrina dello Studio Habitat.ch che, nel dicembre 2013, ha condotto all'approvazione del Piano Particolareggiato Riva Lago (PPRL) da parte del Consiglio Comunale.

In tale contesto, la sopraggiunta richiesta dei proprietari immobiliari dell'Hotel Eden e dell'Hotel Du Lac di realizzare progetti puntuali sui terreni di loro proprietà, ha imposto nuove risposte a livello pianificatorio e progettuale per la riva del lago, mettendo in evidenza la necessità di ridisegnarne e definirne più chiaramente le caratteristiche. In proposito, il PPRL chiede espressamente all'art. 9 cpv. 1 NA-PPRL che il riassetto della riva del lago, comprendente l'ampio spazio fra la strada cantonale e il lago, deve basarsi su un progetto di arredo e di fruizione unitario e lineare allestito dal Comune in considerazione dei principi contenuti negli articoli da 10 a 12 delle citate NA-PPRL. A confermare l'opportunità di un tale approccio, lo studio di fattibilità affidato nel 2014 dal Municipio di Paradiso all'arch. Stefano Tibiletti, ha evidenziato la mancanza di un progetto architettonico condiviso, valorizzante, unitario e funzionale per l'insieme della riva del lago, che, invece, dovrebbe permettere alle autorità comunali di promuovere il progressivo sviluppo di un comparto paesaggisticamente prezioso, unico affaccio del Comune di Paradiso al suo lago.

1.2 Area d'intervento

Il Comune di Paradiso, situato lungo la sponda sud-ovest del Golfo del Ceresio, si estende fino ai piedi del Monte San Salvatore, conformandosi come un triangolo scaleno. Il centro urbano di Paradiso, corrispondente all'area edificata più ampia all'interno del Comune ed estensione dell'abitato di Lugano, si sviluppa lungo via Cattori e prosegue verso i limiti imposti dell'infrastruttura ferroviaria a nord e della strada cantonale a sud, oltre i cui confini si sono rispettivamente aggiunti nuovi quartieri e palazzine residenziali legate allo sviluppo della residenza secondaria. Il vecchio centro del Comune ospita palazzi, alberghi, edifici amministrativi e spazi commerciali, mentre l'area affacciata al lago, frammentaria e discontinua, è contraddistinta principalmente da due grandi strutture alberghiere, l'Hotel Eden e l'Hotel Du Lac, che sono state ampliate e trasformate durante gli ultimi 40 anni.

In particolare, il **tratto di riva del lago** di Paradiso oggetto dall'intervento, si estende per una **lunghezza di circa 800m su una superficie complessiva di circa 25.000 m²**, fra sedimi pubblici e privati, **dall'imbarcadero della Società Navigazione del Lago di Lugano, fin poco oltre la Piscina comunale Conca d'Oro**, dove sono costruite alcune case private e la strada sale verso Capo San Martino. Lo spazio considerato comprende il fronte edificato del centro urbano di Paradiso e quello che, estendendosi fino a toccare il filo dell'acqua, include la strada cantonale, i marciapiedi, i giardini privati e pubblici, nonché i brevi tratti della passeggiata a lago oggi esistenti.

Tre macro aree caratterizzano il comparto:

- **l'Area 1** (destinazione da PPRL: giardino pubblico e passeggiata lungo lago, luogo d'incontro multiusi a lago) si estende dal confine comunale, segnalato dalla struttura del **Debarcadero**, includendo il **Luogo d'incontro multiuso a lago con giardini** di fronte al centro urbano di Paradiso e proseguendo fino all'**Hotel Eden**. Questo primo settore della riva, sostanzialmente l'unico tratto fruibile e percorribile della riva di Paradiso, si sviluppa con un'attitudine completamente diversa dalla passeggiata luganese, interrompendone la continuità e terminando in una sorta di rotonda pedonale con fontana centrale, quasi a segnalare la conclusione di un percorso, poi fisicamente ostruito dalla presenza dell'Hotel Eden.
- **l'Area 2** (destinazione da PPRL: zona alberghiera speciale a lago, giardino pubblico e passeggiata lungo lago, zona mista speciale a lago) include i complessi alberghieri dell'**Hotel Eden** e dell'**Hotel Du Lac**, posizionati sulla riva del lago con terrazze aggettanti, tra i quali si inseriscono una **Terrazza-giardino** che si protende verso il lago ed il piccolo porto privato antistante. Questa zona si contraddistingue per la particolare voluminosità degli edifici, per la netta separazione tra spazi pubblici e privati e per l'inaccessibilità alla riva ed all'acqua da parte dall'utenza pubblica. Anche sul fronte della strada cantonale, il disallineamento degli edifici continua a marcare il carattere frammentario e discontinuo caratterizzante l'intera riva.
- **l'Area 3** (destinazione da PPRL: giardino pubblico e passeggiata lungo lago, centro portuale, piscina comunale, bagno pubblico, attività sportive, spazi commerciali e spazi socio-aggregativi, autosilo Conca d'Oro) è quella che dai grandi complessi alberghieri, passando tra i **giardini pubblici e privati e la Darsena**, conduce fino alla **Piscina Conca d'Oro**. In questo tratto della riva troviamo strutture piccole, diverse ed incoerenti tra loro ed una mescolanza di spazi pubblici e privati. La riva è un succedersi di giardini privati rialzati rispetto alla strada e delimitati da siepi che impediscono la vista panoramica sul lago. Fra questi frammenti, ognuno arredato in modo diverso, si snoda un breve tratto di passeggiata a lago, lungo un camminamento stretto e irregolare che conduce alla Darsena, unico spazio pubblico affacciante direttamente sul fronte lago.

1.2.1 Perimetri d'intervento

Il tratto di riva del lago interessato dall'intervento è definito da (vedi allegato D3 / Perimetri d'intervento):

1. Un perimetro di MSP (Mandati di studio paralleli), che definisce la **macro area d'intervento**, comprensiva delle superfici e degli elementi che, data la relazione di interdipendenza che li connette alle attività lungo la riva del lago, sono meritevoli di attenzione per l'elaborazione di proposte progettuali coerenti e risolutive per il comparto.

2. Un perimetro di progetto, che definisce l'area per la quale è richiesta l'**elaborazione di una proposta architettonico-paesaggistica** che risolva complessivamente il tratto di riva considerato, anche attraverso interventi puntuali e di ricucitura tra le aree, ricercando, però, nella varietà di soluzioni proposte, un'immagine organica e armoniosa che caratterizzi la sponda del lago.

3. Un perimetro d'idee, che indica l'area, suscettibile di allargamento, entro la quale è possibile **proporre interventi che prevedano l'utilizzo di strutture mobili e/o galleggianti**, quindi con il requisito di essere **facilmente removibili**. Tali strutture, però, per essere effettivamente realizzate, richiederanno il rilascio di un'autorizzazione o di una concessione ai sensi della Legge cantonale sul demanio pubblico.

4. Un perimetro di non progetto, che individua le superfici che **non sono interessate dall'approfondimento progettuale**, perché definite o da definirsi nell'ambito della progettazione privata. Peraltro, le soluzioni progettuali richieste ai partecipanti dovranno tenere conto di quanto è progettato nel perimetro di non progetto, in modo da ottenere un disegno complessivo armonico della riqualificazione della riva del lago.

1.3 Obiettivi

Il Committente, attraverso i Mandati di studio paralleli con procedura di prequalifica selettiva, intende avviare la **progettazione mirata e concreta della passeggiata a lago e, più in generale, dei terreni fra la strada cantonale di Riva Paradiso e la riva del lago**. Con il confronto tra soluzioni differenti, il Committente vuole **individuare la strategia progettuale** che meglio risponda all'obiettivo di valorizzare l'area del Comune di Paradiso prospiciente il lago. Quindi, attende proposte pianificatorie in linea con le indicazioni del PPRL, in grado di delineare una progettazione coerente con le subtrate esigenze turistiche e di fruibilità del comprensorio oggetto del mandato. Ciò, con particolare attenzione rivolta alle valenze paesaggistiche, alle imprescindibili peculiarità storiche che l'hanno da sempre connotato a luogo pubblico ed alle esigenze di concreta fattibilità dell'intervento, che richiederà un lungo iter progettuale determinato da una costante necessità di interazione tra l'ente pubblico ed i privati. In particolare, il Committente si aspetta soluzioni progettuali che considerino:

- **l'integrazione armoniosa del comparto nel paesaggio lacustre**, assicurando la compatibilità tra le attività economiche, turistiche e ricreative, ma senza dimenticare la protezione della natura dell'ambito lacustre ed il potenziamento della fauna e della flora esistenti;
- **la riconoscibilità del carattere pubblico del comparto, della passeggiata a lago e degli spazi ad essa adiacenti**, tramite un **percorso di fruizione organico e di ricucitura delle aree che definiscono il comparto, congiungendo le estremità del Piano Particolareggiato in un nuovo percorso urbano** per il Comune di Paradiso;
- **il miglioramento della relazione tra la riva del lago ed il retrostante centro urbano del Comune di Paradiso**, attraverso possibili proposte di collegamento fra il perimetro dell'area d'intervento ed il centro urbano del Comune, che possano ricucire la cesura esistente generata dalla strada cantonale;
- **la necessità di una relazione tra gli spazi pubblici e privati**, cercando soluzioni che individuino un equilibrio tra gli interessi dei molteplici proprietari presenti nell'area e la destinazione d'utilizzo pubblica della riva del lago di Paradiso;
- **la riqualificazione architettonica delle aree esistenti, l'integrazione delle nuove strutture alberghiere e la caratterizzazione delle nuove aree progettate per il comparto** da compiersi con scelte materiche, cromatiche e formali, sia per i nuovi elementi d'arredo urbano sia per le nuove infrastrutture che saranno progettate;
- **la continuità delle attività economiche**, con la creazione di condizioni tali da permettere lo sviluppo del turismo a lungo termine nella Regione e nel Comune di Paradiso, in particolare per gli alberghi e le strutture d'accoglienza similari, per i ristoranti e gli altri rami commerciali che traggono il loro reddito dal turismo, proponendo l'inserimento di funzioni di interesse pubblico e di attività ricreative di richiamo;
- **la proposta di una strategia progettuale** che, prevedendo uno sviluppo temporale a tappe del progetto, garantisca che gli **specifici tratti di volta in volta completati abbiano comunque la caratteristica della completezza**, mantenendo **la qualità e la coerenza all'idea progettuale complessiva presentata**;
- **la fattibilità economica dell'intervento**, con oneri di gestione e manutenzione contenuti, con il razionale recupero delle strutture esistenti, nonché la sua **realizzabilità a tappe**. Ciò, favorendo a breve termine

l'edificazione dell'area 2 del comparto. In tale contesto, l'avanzamento progettuale delle strutture private Hotel Eden e Hotel Du Lac richiederà un coordinamento in relazione al progetto paesaggistico d'insieme;

- una **progettazione che rispetti le indicazioni delle NA-PPRL, le norme del Piano Regolatore e quelle di pianificazione cantonali**, allo scopo di completare lo strumento edificatorio comunale di Piano Particolareggiato, in fase di approvazione cantonale, con interventi puntuali e meno invasivi possibili in rapporto all'area demaniale.

2 / PROCEDURA

2.1 Attori

2.1.1 Committente

Il Committente dei Mandati di studio paralleli è il **Comune di Paradiso, rappresentato dal Municipio di Paradiso:**

Comune di Paradiso
Via delle Scuole 23
CH-6900 Paradiso

2.1.2 Indirizzo di contatto

Comune di Paradiso
Cancelleria Comunale
Via delle Scuole 23
CH-6900 Paradiso

tel. centralino +41 (0)91 985 04 11
orario sportello: lunedì ore 8:45 - 11:45 / 14:00 - 18:45; da martedì a venerdì, ore 8:45 - 11:45 / 14:00 - 16:00
Ufficio Cancelleria Comunale: 1° piano

2.1.3 Coordinatore della procedura

Stefano Tibiletti
 dipl. Arch. EAUG, SIA, OTIA, REG A
 Via A. Volta 3
 CH-6900 Lugano

2.1.4 Consulenza legale per la procedura

Daniele Graber
 Lic. iur., Dipl. Ing. HTL
 VIALEX Rechtsanwälte AG
 Pfingstweidstrasse 31
 CH-8005 Zurigo

2.2 Basi giuridiche

Impregiudicate le disposizioni del presente mandato, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001;
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP) del 12 settembre 2006;
- il Regolamento dei mandati di studio paralleli d'architettura e d'ingegneria SIA 143, edizione 2009.

Le prescrizioni e le disposizioni del presente documento vincolano il Committente, il Collegio d'esperti e i partecipanti che le accettano senza riserve.

2.3 Inquadramento della procedura

Al fine di raccogliere proposte mirate all'ottenimento di un progetto architettonico e paesaggistico qualificante la riva del lago di Paradiso, il Committente bandisce dei **Mandati di studio paralleli** organizzati tramite **procedura selettiva**, attraverso la quale individuare **4 team di progettazione interdisciplinari, intendendo attribuire al team autore del progetto prescelto il mandato per la prosecuzione dei lavori di progettazione e realizzazione di quanto richiesto**. La forma di messa in concorrenza per Mandati di studio paralleli mette a confronto tra di loro, già nella fase di

elaborazione, differenti ipotesi di lavoro e idee progettuali elaborate in parallelo da specialisti selezionati e incaricati a tale scopo.

Diversamente dai concorsi di idee e di progetto, la procedura non si svolge in modo anonimo. Essa prevede di procedere in stretto dialogo con il Collegio d'esperti chiamato a valutare i progetti, permettendo di interloquire, tramite delle sedute, con i team durante l'elaborazione dei progetti.

A tale scopo vengono organizzati dei workshop di lavoro intermedi, durante i quali si discutono e criticano i lavori in vista dell'elaborazione del risultato finale. Questo permette, se necessario, di ottimizzare i risultati in funzione delle risultanze che possono emergere durante le fasi intermedie del lavoro.

Nel **documento "1. Prequalifica"** sono descritte le condizioni richieste per la prequalifica ai Mandati di studio paralleli; nel **documento "2. Mandati di studio paralleli"** (completamento del documento "1. Prequalifica", consegnato ai soli team ammessi ai Mandati di studio paralleli) sono specificati i compiti relativi ai Mandati di studio paralleli cui dovranno riferirsi i team selezionati.

2.3.1 Svolgimento della procedura

Lo svolgimento della procedura è suddiviso in **Prequalifica** e **Mandati di studio paralleli**:

- **Prequalifica**

Con la Prequalifica messa a pubblico concorso internazionale, il Collegio d'esperti proporrà la **selezione di 4 team di progettazione**, che saranno incaricati dal Committente per l'elaborazione dei Mandati di studio paralleli. La Prequalifica non è anonima e avviene con indicazione del nome completo dei progettisti.

Per la Prequalifica è richiesto a tutti i membri del team di progettazione di presentare delle referenze di opere significative unitamente al proprio curriculum vitae su tavole formato A3.

- **Mandati di studio paralleli**

I Mandati di studio paralleli prevedono lo svolgimento di un mandato a termine, articolato in **diversi momenti d'incontro e di dialogo** (un Forum di avvio dei lavori, due Workshop e una Presentazione finale) secondo lo scadenziario specifico fissato nel documento "2. Mandati di studio paralleli".

Durante il **Forum di avvio dei lavori** il Committente ed il Collegio d'esperti incontreranno i team di progettisti selezionati per una presentazione dei mandati e per rispondere alle domande in merito, mentre durante i **due Workshop** (iniziale e intermedio) e per la **Presentazione finale** con il Collegio d'esperti, ai team di progettazione è richiesto di preparare degli elaborati in funzione della presentazione del progetto. In particolare, per il **Workshop 1** (consegna iniziale) è richiesto lo sviluppo di una **strategia progettuale generale**, anche attraverso più varianti, per la riorganizzazione e definizione dell'intero comparto, attraverso elaborati grafici a libera scelta del progettista; per il **Workshop 2** (consegna intermedia) è richiesto di consolidare la strategia progettuale generale, **definendo il concetto urbanistico e sviluppando il concetto architettonico** attraverso degli **elaborati in scala 1:500**, degli **approfondimenti in scala 1:200** e degli **approfondimenti di dettagli del principio costruttivo in scala 1:50** che rispondano ai quesiti fondamentali posti dal bando; per la **Presentazione finale** è richiesto di consolidare definitivamente il progetto presentando nuovamente degli **elaborati in scala 1:500**, degli **approfondimenti in scala 1:200** e degli **approfondimenti di dettagli del principio costruttivo in scala 1:50**.

2.4 Collegio d'esperti

Per la **Prequalifica** e per i **Mandati di studio paralleli**, il Committente si avvale del supporto di un Collegio d'esperti per l'accompagnamento e la valutazione dei lavori dei progettisti. Il Collegio d'esperti è così composto:

Collegio d'esperti (con diritto di voto)

Membri non professionisti rappresentanti politici:

Presidente	Ettore Vismara Sindaco di Paradiso, Capodicastero amministrazione, sicurezza e polizia
Membro	Roberto Laurenti Capodicastero traffico, sistemazione del territorio, protezione ambiente di Paradiso
Supplente	Marco Foglia Capodicastero assistenza sociale e previdenza sociale di Paradiso

Membri professionisti e rappresentanti del Cantone:

Membro	Andrea Felicioni Architetto ETH capo ufficio PD, coordinatore gruppo di lavoro laghi e rive lacustri del DT
--------	--

Membro	Stefan Rotzler Architetto paesaggista HTL/HFS
Membro	Rinaldo Passera Ingegnere civile/strutturista ETH
Membro	Stefano Tibiletti Architetto EAUG, coordinatore del Collegio d'esperti
Supplente	Claudio Ferrata Geografo dr. SES

Collegio d'esperti (senza diritto di voto)

Membro professionista rappresentante terreni privati:

Membro	Luca Balestra Architetto STS, Immobiliare Mantegazza SA
--------	---

Membro professionista rappresentante p.tà Hotel Du Lac:

Membro	Silvio Ammann Architetto ETH
--------	--

Membro non professionista e professionista rappresentante p.tà Hotel Eden:

Membro	Markus Blaesi Imprenditore
Supplente	Francesca Esposito Architetto UNI Napoli

Il Committente, secondo necessità, si riserva il diritto di ricorrere alla consulenza di specialisti esterni per eventuali valutazioni specifiche.

2.5 Condizioni di partecipazione

2.5.1 Requisiti generali

Per lo svolgimento dell'intera procedura di gara, fin dalla Prequalifica è richiesto ai partecipanti di formare dei **team di progettazione interdisciplinari** secondo le condizioni e le specifiche indicate di seguito.

a) I **team di progettazione** dovranno essere composti dalle seguenti **figure professionali**:

- **Architetto;**
- **Architetto paesaggista;**
- **Ingegnere civile.**

b) I **team di progettazione** dovranno rispondere ai seguenti **requisiti professionali**:

- **architetti, architetti paesaggisti e ingegneri civili** dovranno avere **domicilio civile o professionale in Svizzera**, essere **iscritti al REG (Registro svizzero degli architetti)**, rispettivamente **categoria A per architetti e ingegneri civili** e **categoria A o B per architetti paesaggisti**, o avere un **titolo di studio e pratica equipollenti**. Architetti, architetti paesaggisti e ingegneri civili dovranno dimostrare di soddisfare al momento della fase di prequalifica i requisiti previsti dalla LEPIA, giusta l'art. 34 cpv. 2 lit. a RLCPubb/CIAP;

- possono inoltre partecipare **architetti, architetti paesaggisti e ingegneri civili o relativi studi i cui titolari abbiano domicilio professionale o civile negli stati firmatari dell'accordo GATT/OMC**, che garantiscono la reciprocità sull'esercizio della professione con titolo equipollente e abilitati a esercitare la professione nel loro paese di domicilio. **L'equipollenza è giudicata secondo l'Accordo bilaterale CH-EU** sulla libera circolazione delle persone e sulla **Direttiva 2005/36/CE**;

- **non è ammessa la partecipazione** dell'architetto, dell'architetto paesaggista e dell'ingegnere civile **a più team di progettazione**. **La composizione del team non può essere modificata** durante lo svolgimento dell'intera procedura;

- il ruolo di **"capo progetto"** potrà essere concordato all'interno del team di progettazione; vincolante è l'iscrizione del "capo progetto" al REG categoria A o avere un titolo equipollente. Occorrerà prevedere anche un **"sostituto capo progetto"** che potrà essere scelto tra uno dei membri rimanenti facenti parte del team. Vincolante è l'iscrizione del **"sostituto capo progetto"** al REG categoria A o avere un titolo equipollente.

Al Committente è lasciata libertà di completare il team di progettazione con altri specialisti o consulenti. Successivamente alla conclusione del contratto, le figure professionali indicate responsabili per il presente progetto possono essere sostituite solo con l'esclusivo accordo scritto del Committente unicamente in base a documentati e fondati motivi.

2.5.2 Certificazioni

Tutti i membri del team, contemporaneamente alla consegna dei documenti di candidatura alla Prequalifica (vedi p.to 3.4.3 - "Documenti di candidatura"), **dovranno inoltrare il formulario di prequalifica e autocertificazione (D1 / Formulario prequalifica e autocertificazione) con il quale confermano di essere in regola con il pagamento dei contributi di legge** (conformemente all'art. 39 RLCPubb/CIAP). Il formulario deve essere debitamente compilato (luogo, data, timbro e firma) e inviato unitamente agli altri documenti richiesti, pena l'esclusione del partecipante.

Agli **architetti, architetti paesaggisti e ingegneri civili o relativi studi con dipendenti** è richiesta l'autocertificazione per le seguenti dichiarazioni:

- AVS/AI/IPG
- Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia
- SUVA o istituto analogo (assicurazione infortuni)
- Cassa pensioni (LPP)
- Contributi professionali (Contratto collettivo di lavoro)
- Imposte alla fonte (certificato di non assoggettamento alle imposte alla fonte)
- Imposte Cantionali e Comunali cresciute in giudicato
- Dichiarazioni comprovanti il rispetto del CCL / Contratti Collettivi di lavoro vigenti nel Cantone Ticino per la categoria (dichiarazione della Commissione paritetica)

Agli **architetti, architetti paesaggisti e ingegneri civili o relativi studi senza dipendenti** è richiesta l'autocertificazione per le seguenti dichiarazioni:

- AVS/AI/IPG
- Imposte Cantionali e Comunali cresciute in giudicato

Le summenzionate dichiarazioni sono valide unicamente se attestano l'avvenuto pagamento degli oneri sociali trimestrali:

- per i concorsi da inoltrare dal 1 gennaio al 31 marzo il pagamento dei contributi fino al 30 settembre dell'anno precedente;
- per i concorsi da inoltrare dal 1 aprile al 30 giugno il pagamento dei contributi fino al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per i concorsi da inoltrare dal 1 luglio al 30 settembre il pagamento dei contributi fino al 31 marzo;
- per i concorsi da inoltrare dal 1 ottobre al 31 dicembre il pagamento dei contributi fino al 30 giugno.

Prima di procedere ai Mandati di studio paralleli, il Committente richiederà a tutti i componenti dei 4 team selezionati di presentare i documenti originali comprovanti il pagamento dei contributi di legge. Eventuali documenti mancanti saranno richiesti dal Committente che assegnerà un termine di almeno 5 giorni per produrli, pena l'esclusione dalla procedura.

Per i partecipanti esteri dovranno essere consegnati documenti equivalenti.

2.5.3 Incompatibilità dei partecipanti

Non può partecipare ai Mandati di studio paralleli (art. 12.2 Regolamento SIA 143/2009):

- chi ha un rapporto d'impiego con il Committente, un membro del Collegio d'esperti o un consulente menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro del Collegio d'esperti o di un consulente menzionato nel bando o ha un rapporto di dipendenza professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del bando e allo svolgimento del programma.

Il Committente precisa esplicitamente che fanno eccezione e **possono partecipare regolarmente ai Mandati di studio paralleli:**

- gli autori dei progetti **"Green Way" (Mauro Malisia), "Nature made abstraction" (Matteo Blandino, Paola di Romano, Claudio da Cruz Freitas), "Giocando col muretto" (Camilla Gianella), "Una costellazione" (Sabra Mülchi, Lucas Pleij) e "Anfitrione" (Andrea Bassi)** che mettono a disposizione dei partecipanti tutta la documentazione relativa al concorso di idee denominato "Riva Lago Paradiso" del 1999-2000 al quale parteciparono. Il materiale elaborato degli autori sopra menzionati sarà messo a disposizione durante i Mandati di studio paralleli.

2.5.4 Motivi d'esclusione

Ogni presa di contatto di un partecipante con il Committente, il Collegio d'esperti o un consulente in merito a questioni riguardanti i Mandati di studio paralleli non è ammessa al di fuori delle modalità che regolano il dialogo (art. 14 Regolamento SIA 143/2009). Azioni intraprese dai partecipanti per sollecitare il mandato sono vietate e implicano l'esclusione dalla gara.

2.6 Lingua

La **lingua ufficiale** dell'intera procedura, per tutti gli elaborati, per le domande e le relative risposte, è l'**italiano**. In merito ai **momenti di dialogo** tra i team di progettazione e il Collegio d'esperti (Forum di avvio dei lavori, Workshop 1, Workshop 2 e Presentazione finale) è **preferibile un interprete italiano**.

2.7 Indennizzi

Per l'allestimento dei documenti di **Prequalifica non è previsto un compenso finanziario**. Ad ognuno dei 4 team selezionati per i **Mandati di studio paralleli è prevista la corresponsione di un indennizzo onnicomprensivo netto di CHF 40'000.-** (IVA 8% esclusa) alla consegna completa della documentazione di progetto nel rispetto dei termini prescritti nel documento "2. Mandati di studio paralleli". Pertanto non sono indennizzati separatamente altri costi per consulenti, specialisti, modelli, riproduzioni, ecc.

2.8 Attribuzione del mandato

Il Committente intende affidare il mandato agli autori del progetto raccomandato dal Collegio d'esperti, così come prescritto negli art. 23 e 27 Regolamento SIA 143/2009, **attraverso la formazione di un gruppo mandatario** secondo regolamento "SIA 112 - Modello di pianificazione per progetti nel settore della costruzione". Eventuali collaboratori o consulenti a cui si è riferito il team di progettazione potranno non essere considerati dalla committenza nell'ipotesi di un mandato susseguente.

Il Collegio d'esperti indicherà al Committente, nell'ambito della stesura del rapporto finale, la procedura per il proseguimento dei lavori di progettazione e di esecuzione, potendo raccomandare per il proseguimento degli studi proposte di notevole qualità, nonostante esse non rispettino disposizioni essenziali del programma (art. 22 Regolamento SIA 143/2009). Il Collegio d'esperti è altresì libero di proporre al Committente, a conclusione della procedura dei Mandati di studio paralleli, una fase di approfondimento dei progetti che riceveranno le migliori valutazioni complessive. Tale fase sarà indennizzata a parte.

Il Committente si riserva di vincolare il progettista, qualora fosse domiciliato al di fuori del Canton Ticino, alla creazione di un nucleo di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista locale.

Il Committente, conformemente ai regolamenti SIA vigenti, si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni e/o esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, qualora i membri del team di progettazione non disponessero della necessaria competenza tecnica e/o organizzativa. Per il calcolo dell'onorario, in caso di aggiudicazione, fanno stato i parametri dell'onorario proposto con l'inoltro del progetto per l'autorizzazione a costruire. In ogni caso non potranno essere superati i seguenti limiti massimi riferiti a fattori e coefficienti (Regolamento per le prestazioni e gli onorari SIA 102-103-105/2014), per il calcolo dell'offerta d'onorario:

- Coefficienti Z applicati (edizione dell'anno d'incarico)
- SIA 102 (Architetto), SIA 105 (Architetto paesaggista), SIA 103 (Ingegnere civile)
- Grado di difficoltà $n = 0,9$ (Architetto), $1,1$ (Architetto paesaggista), $0,9$ (Ingegnere civile)
- Fattore di adeguamento $r = 1$
- Frazioni percentuali della prestazione q (**aree di proprietà pubblica**) = 58.5%
- Fattore di gruppo $i = 1.0$
- Tariffa oraria media max.: tariffa KBOB dell'anno in corso ribasso 20%

Per l'architetto, l'architetto paesaggista e l'ingegnere civile s'intendono al minimo le seguenti frazioni percentuali per le **aree di proprietà pubblica**:

- 4.31 Progetto di massima: 3% (Progetto di massima e stima dei costi)
- 4.32 Progetto definitivo: 21%
- 4.33 Procedura di autorizzazione: 2.5%
- 4.41 Procedura d'appalto: 10% (Piani d'appalto)
- 4.51 Progetto esecutivo: 15% (Documenti esecutivi)
- 4.52 Esecuzione: 6% (Direzione architettonica)
- 4.53 Messa in esercizio, liquidazione: 1% (Documentazione concernente l'opera)

Per le restanti prestazioni, il Committente si riserva di attribuire l'incarico a uno studio specializzato.

L'attribuzione del mandato viene subordinata alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti in merito allo stanziamento dei relativi crediti di progettazione e di costruzione dell'opera.

In merito ai terreni di proprietà privata, oggetto di studio (perimetro di progetto) da parte dei team selezionati per i Mandati di studio paralleli, in particolare quelli relativi all'Hotel Eden e all'Hotel Du Lac, i proprietari privati si impegnano a considerare la proposta elaborata dal team selezionato concernente le aree di loro appartenenza. Per i restanti terreni privati, qualora non si trovasse un accordo tra le parti, si opterà per una procedura d'esproprio.

L'ente pubblico è tenuto a verificare la compatibilità delle opere realizzate dai proprietari privati lungo la riva del lago in relazione al progetto selezionato al termine della procedura di gara.

Il team incaricato si impegnerà a elaborare eventuali necessari adeguamenti di progetto risultanti dall'esame delle istanze preposte per ottenere l'autorizzazione a costruire.

Il Committente si riserva dunque la facoltà di sospendere o di annullare la procedura in qualsiasi momento, anche dopo la delibera del Collegio d'esperti e il relativo versamento degli indennizzi, qualora i presupposti sopra indicati venissero a mancare. Salvo quanto prescritto dall'art. 27 Regolamento SIA 143/2009, l'aggiudicatario e gli altri partecipanti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti del Committente.

Il partecipante che riceverà il mandato di progettazione dovrà anche comprovare di possedere una copertura assicurativa di responsabilità civile per consorzi adeguata al valore dell'opera. Il Committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

2.9 Pubblicazione

I risultati della Prequalifica saranno comunicati ai candidati nel mese di dicembre 2015. Al termine dei Mandati di studio paralleli, le risultanze dell'intera procedura saranno riassunte in una relazione finale da parte del Collegio d'esperti. Dopo la conclusione del giudizio, il Committente comunicherà per iscritto ai partecipanti la decisione del Collegio d'esperti. Il Committente invierà ai partecipanti il rapporto del Collegio d'esperti e provvederà a una pubblicazione adeguata del risultato dei Mandati di studio paralleli agli organi di stampa. Con la pubblicazione del risultato, il Committente espone al pubblico, per un periodo di almeno 10 giorni, le proposte scaturite dai Mandati di studio paralleli.

2.10 Diritti d'autore e restituzione dei progetti

I progetti raccomandati dal Collegio d'esperti al Committente, a conclusione dei Mandati di studio paralleli, diverranno proprietà del Committente, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale, che restano di proprietà dei loro autori, durante e dopo i Mandati di studio paralleli.

2.11 Modalità di comunicazione e obbligo di confidenzialità

Il Committente ha la competenza esclusiva di stabilire le modalità di comunicazione con i partecipanti, con il pubblico esterno e con i media.

Per tutta la durata della **Prequalifica**, le **richieste di informazioni, domande o chiarimenti generali in merito alla procedura** vanno **indirizzate esclusivamente all'indirizzo di contatto** (vedi p.to 2.1.2 - "Indirizzo di contatto"). La presa di contatto con il coordinatore o altri membri del Collegio d'esperti non è permessa.

Per tutta la durata dei **Mandati di studio paralleli**, le **richieste di informazioni, domande o chiarimenti generali in merito alla procedura** vanno indirizzate unicamente al coordinatore (vedi p.to 2.1.3 - "Coordinatore della procedura"). **Il materiale fornito, gli elaborati prodotti e tutte le informazioni ottenute anche durante le discussioni (Forum di avvio dei lavori, Workshop e Presentazione finale) sono soggetti a un trattamento confidenziale da parte di tutti gli attori coinvolti.** Il Committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo e senza necessità di ulteriori motivazioni, i progettisti che contravvengono a tali disposizioni.

2.12 Calendario

Per l'insieme dello studio oggetto della procedura valgono le seguenti scadenze:

PREQUALIFICA

Pubblicazione del bando di Prequalifica il	27 novembre 2015
Accesso ai documenti di Prequalifica il	27 novembre 2015
Consegna della candidatura di Prequalifica entro il	14 dicembre 2015 ore 15.00
Procedura di selezione dei Team dal	16 dicembre 2015

MANDATI DI STUDIO PARALLELI

Comunicazione ai Team selezionati entro il	21 dicembre 2015
Forum di avvio dei lavori il	12 gennaio 2016 ore 9.00
Domande di chiarimento entro il	19 gennaio 2016 ore 15.00
Risposte alle domande dal	26 gennaio 2016
Workshop 1 / consegna iniziale il	2 febbraio 2016 dalle ore 9.00
Workshop 2 / consegna intermedia il	8 marzo 2016 dalle ore 9.00
Presentazione finale / consegna finale il	5 aprile 2016 dalle ore 9.00

LAVORI CONCLUSIVI

Rapporto del Collegio d'esperti	inizio aprile 2016
Decisioni del Committente	durante il 2016

2.13 Atti disponibili*2.13.1 Documenti "1. Prequalifica"**Documenti*

- D0** / Bando "1. Prequalifica" (pdf)
- D1** / Formulario prequalifica e autocertificazione (pdf)
- D2** / Direttiva 2005/36/CE (pdf)
- D3** / Perimetri d'intervento (pdf)
- D4** / Foto aeree del sito (jpg)

*2.13.2 Documenti "2. Mandati di studio paralleli" (indicativi)**Documenti*

- D0** / Bando "2. Mandati di studio paralleli" (pdf)
- D1** / Formulario autore (pdf)
- D2** / Ortofoto (tiff)
- D3** / Perimetri d'intervento (pdf)
- D4** / Documentazione fotografica (jpg)
- D5** / Atti del PPRL
- (NB Proposte in fase di approvazione presso il Consiglio di Stato)*
 - D5.1 / Norme d'attuazione del PP (NA-PPRL) (pdf)
 - D5.2 / Piano destinazioni e traffico (pdf)
 - D5.3 / Piano paesaggio e arredo (pdf)
 - D5.4 / Piano di edificabilità (pdf)
 - D5.5 / Rapporto di pianificazione con programma di realizzazione del PP e Varianti di PR connesse (pdf)
 - (NB - Si consiglia la lettura dei Cap. 7.2.1, 7.2.2 e 7.3.2)*
 - D5.6 / Piano "Variante di PR al Piano delle zone e del traffico: ridelimitazione perimetro PP-RL e piccole modifiche diverse" (pdf)
 - D5.7 / Modifiche degli articoli 3, 6, 8, 14, 32, 33, 37 e 38 delle Norme d'Attuazione del PR generale (NAPR) (pdf)
 - D5.8 / NAPR vigenti (pdf)
- D6** / Progetto stradale Riva Paradiso (pdf, dwg)
- D7** / Documenti conoscitivi del PPRL
 - D7.1 / Piano di indagine: rilievo degli edifici e spazi inedificati (pdf)
 - D7.2 / Piano di indagine: proprietà (pdf)
- D8** / Rete dei percorsi ciclabili del Luganese - Zona 6 "Collina d'Oro"
 - D8.1 / Piano d'insieme (pdf)
 - D8.2 / Planimetria Tratta 5 (pdf)
- D9** / Sottostrutture
 - D9.1 / Sottostrutture ALL (pdf, dwg)
 - D9.2 / Sottostrutture Comune di Paradiso (pdf, dwg)
- D10** / Dati geologici e geotecnici

D10.1 / Sondaggi GESPOS (pdf)

D10.2 / Sondaggi Piscina Conca d'Oro (pdf)

D11 / Progetto Eden Parc Resort (pdf)

D12 / Studi Riva Lago - Arch. Stefano Tibiletti (pdf)

D13 / Concorso di progetto Riva Lago Paradiso 1999

D13.1 / Bando di concorso (pdf)

D13.2 / Progetti premiati (pdf)

Piani

P1 / Planimetria generale con indicazione dei perimetri d'intervento (dwg)

P2 / Sezioni e curve di livello (dwg)

2.14 **Rimedi giuridici**

Contro il presente bando è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, via Pretorio 16, 6900 Lugano (art. 15 CIAP). Il ricorso dovrà essere inoltrato in forma scritta, debitamente motivato, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione. Il ricorso non ha effetto sospensivo.

3 / PREQUALIFICA

Lo scopo della **Prequalifica** è di **selezionare un massimo di 4 team di progettazione interdisciplinari qualificati** in vista dei Mandati di studio paralleli. Il Collegio d'esperti effettuerà una **selezione sulla scorta di un esame dei "Criteri d'idoneità"** e valuterà le candidature pervenute secondo alcuni criteri più avanti descritti.

3.1 Scadenze

Pubblicazione del bando di Prequalifica il	27 novembre 2015	su FU su Simap su sito del Comune
Accesso ai documenti di Prequalifica il	27 novembre 2015	su FU su Simap su sito del Comune
Consegna della candidatura di Prequalifica entro il	14 dicembre 2015 ore 15.00	c/o indirizzo di contatto secondo orario sportello
Procedura di selezione dei Team dal	16 dicembre 2015	

3.2 Pubblicazione del bando di Prequalifica 27 novembre 2015

La pubblicazione del bando di Prequalifica è resa nota il 27 novembre 2015 tramite i seguenti organi informativi:

- FU / Foglio Ufficiale del Canton Ticino
- SIMAP / Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera
- www.paradiso.ch / Sito del Comune di Paradiso

3.3 Accesso ai documenti di Prequalifica 27 novembre 2015

A partire dalla data di pubblicazione del bando, i documenti di Prequalifica possono essere consultati e scaricati direttamente dal sito internet: **www.paradiso.ch**

3.4 Consegna della candidatura di Prequalifica 14 dicembre 2015 ore 15.00

3.4.1 Criteri d'idoneità

Oltre alle condizioni descritte al p.to 2.5 - "Condizioni di partecipazione", i **team di progettazione** dovranno rispondere ai **seguenti criteri d'idoneità**:

Architetto

- **Fatturato medio** degli ultimi 3 anni dell'architetto o dello studio d'architettura **superiore a 0.5 mio CHF annuo**;
- **2 referenze** di progetti significativi, inerenti a lavori svolti negli ultimi 10 anni nella progettazione e realizzazione di opere attinenti al tema e alle richieste del bando, dimostrativi della capacità di gestire opere complesse, **almeno una delle quali deve concernere un'opera realizzata con un investimento complessivo superiore a 1.0 mio CHF.**

Architetto paesaggista

- **Non è richiesto alcun fatturato**;
- **2 referenze** di progetti significativi, inerenti a lavori svolti negli ultimi 10 anni nella progettazione e realizzazione di opere attinenti al tema e alle richieste del bando, dimostrativi della capacità di gestire opere complesse, **almeno una delle quali deve concernere un'opera realizzata con un investimento complessivo superiore a 0.5 mio CHF.**

Ingegnere civile

- **Fatturato medio** degli ultimi 3 anni dell'ingegnere o dello studio d'ingegneria **superiore a 0.5 mio CHF annuo**;
- **2 referenze** di progetti significativi, inerenti a lavori svolti negli ultimi 10 anni nella progettazione e realizzazione di opere attinenti al tema e alle richieste del bando, dimostrativi della capacità di gestire opere complesse, **almeno una delle quali deve concernere un'opera realizzata con un investimento complessivo superiore**

a 1.0 mio CHF.

Nell'intento di favorire la partecipazione di partecipanti professionalmente giovani, non si esclude la scelta di alcuni team di progettazione all'interno dei quali uno dei tre membri del gruppo non risponda ai criteri d'idoneità sopra menzionati, ma le cui referenze sono giudicate ugualmente meritevoli di attenzione.

3.4.2 *Presentazione delle referenze*

A tutti i membri dei team di progettazione si richiede:

- *Opere di referenza*

1) **1 foglio per OGNI referenza** (vedi p.to 3.4.1 - "Criteri d'idoneità") **formato A3 orizzontale** (42 x 29.7 cm) con:

a) **Testo dell'opera**

- . Breve descrizione dell'opera
- . Motivazione della scelta dell'opera

b) **Scheda dell'opera** comprendente:

- . Nome dell'autore del progetto
- . Nome del progetto
- . Committente
- . Luogo e anno di progettazione o costruzione
- . Settore (edilizia pubblica, privata, ecc.)
- . Costo (CHF - IVA esclusa)
- . Volumetria
- . Ruolo e prestazioni (secondo SIA) fornite dal progettista

c) **Elaborati grafici significativi** (piante, sezioni, facciate, ecc.) a discrezione del progettista

d) **Foto e/o render**

- *Curriculum vitae*

2) **1 foglio formato A3 orizzontale** (42 x 29.7 cm) con:

a) **Curriculum vitae** completo di:

- . Dati personali
- . Titoli di studio
- . Qualifiche professionali
- . Formazione
- . Concorsi svolti
- . Realizzazioni
- . Pubblicazioni
- . Composizione e struttura dello studio (indicazione dei titoli professionali e delle mansioni)

Presentazione delle referenze:

- . le opere di referenza e il curriculum vitae dovranno essere rilegati, lungo il lato più corto, in un unico fascicolo per ogni team;
- . l'ordine di presentazione delle referenze e del curriculum vitae all'interno del fascicolo è:
 - 1° Opere di referenze e Curriculum vitae Architetto
 - 2° Opere di referenze e Curriculum vitae Architetto paesaggista
 - 3° Opere di referenze e Curriculum vitae Ingegnere Civile
- . i fogli con le opere di referenza ed il curriculum vitae dovranno essere stampati su un solo lato;
- . la grafica e l'uso del colore sono liberi.

3.4.3 *Documenti di candidatura*

I documenti di candidatura per la Prequalifica **dovranno pervenire via posta o a mano entro il 14 dicembre 2015 ore 15.00** all'indirizzo di contatto (vedi p.to 2.1.2 - "Indirizzo di contatto") allegando:

1. **Il formulario di prequalifica e autocertificazione** (D1 / Formulario prequalifica e autocertificazione).

2. La **copia dei documenti** che comprovino l'adempimento delle **condizioni di partecipazione** (vedi p.to 2.5 - "Condizioni di partecipazione"):

- copia del certificato REG A o B
 - architetto e ingegnere civile: REG A
 - architetto paesaggista: REG A o B
- copia del certificato OTIA

Per i partecipanti **iscritti solo all'OTIA**:

- copia del certificato OTIA

Per i partecipanti **non iscritti all'OTIA**:

- copia del certificato REG per la partecipazione ai concorsi SIA (vedi <http://reg.ch/it/attestation-2/>)

3. Le **tavole di presentazione delle referenze** di tutti i membri del team di progettazione secondo le modalità indicate (vedi p.to 3.4.1 - "Criteri d'idoneità" e p.to 3.4.2 - "Presentazione delle referenze").

4. Il **CD-ROM** contenente le **copie digitali formato pdf** dei **documenti 1, 2 e 3** qui sopra elencati.

Modalità di consegna:

- . la busta contenente i documenti di candidatura indicherà la dicitura esterna: "MSP - Riqualificazione della riva del lago di Paradiso - Prequalifica";
- . non è ammesso l'invio per posta elettronica o fax;
- . la mancata consegna dei documenti di candidatura comporta l'esclusione dai Mandati di studio paralleli.

3.4.4 Motivi d'esclusione

La candidatura di Prequalifica deve essere corredata da tutti i documenti richiesti, validi dal momento della consegna, e inoltrata entro i termini stabiliti (vedi p.to 2.12 - "Calendario"). Indicazioni e dati non veritieri e/o la presentazione di indicazioni incomplete o di documenti mancanti comportano l'esclusione dell'intero team, conformemente alle disposizioni del presente documento.

3.5 Procedura di selezione dei Team dal 16 dicembre 2015

La candidatura dei **team di progettazione** che rispettano i criteri d'idoneità e hanno inoltrato la documentazione di Prequalifica nel rispetto dei termini e completa nei suoi contenuti, saranno selezionati e valutati secondo i seguenti criteri:

Criterio 1: Qualità dei progetti presentati quali referenze (punteggio minimo 4)	50%
<ul style="list-style-type: none"> • Qualità dei progetti presentati quali referenze 80% • Pertinenza dei progetti rispetto al tema del bando 20% 	
Criterio 2: Esperienza dei membri del team / gruppo di lavoro (punteggio minimo 4)	30%
<ul style="list-style-type: none"> • Curriculum vitae 100% 	
Criterio 3: Struttura e organizzazione del team	20%
<ul style="list-style-type: none"> • Composizione del team di progettazione 50% • Risorse umane del team di progettazione 50% 	

Ad ogni criterio è attribuito un punteggio da 1 a 6 applicando la seguente scala:

- 1 = Insufficiente
- 4 = Sufficiente
- 5 = Buono
- 6 = Ottimo

NB - La nota di valutazione è ottenuta moltiplicando il punteggio alla percentuale assegnata al criterio (es. 4 x 50%). Le candidature che non raggiungeranno nella sommatoria delle note un valore complessivo di almeno 400 punti e il cui punteggio al "criterio 1" e al "criterio 2" non sarà almeno uguale a 4, non saranno sottoposte a ulteriore valutazione.

4 / APPROVAZIONE DEL COLLEGIO D'ESPERTI

Il presente bando è stato approvato e firmato dal Collegio d'esperti in data 23.11.2015 a conferma:

Collegio d'esperti (con diritto di voto)

Membri non professionisti rappresentanti politici:

Il Presidente	Ettore Vismara Sindaco di Paradiso Capodicastero amministrazione, sicurezza e polizia
Membro	Roberto Laurenti Capodicastero traffico, sistemazione del territorio, protezione ambiente di Paradiso
Supplente	Marco Foglia Capodicastero assistenza sociale e previdenza sociale di Paradiso

Membri professionisti e rappresentanti del Cantone:

Membro	Andrea Felicioni Architetto ETH capo ufficio PD coordinatore gruppo di lavoro laghi e rive lacustri del DT
--------	--

Membri tecnici:

Membro	Stefan Rotzler Architetto paesaggista HTL/HFS
Membro	Rinaldo Passera Ingegnere civile/strutturista ETH
Membro	Stefano Tibiletti Architetto EAUG coordinatore del Collegio d'esperti
Supplente	Claudio Ferrata Geografo dr. SES

Collegio d'esperti (senza diritto di voto)

Membro professionista rappresentante terreni privati:

Membro	Luca Balestra Architetto STS, Immobiliare Mantegazza SA
--------	--

Membro professionista rappresentante p.tà Hotel Du Lac:

Membro	Silvio Ammann Architetto ETH
--------	--

Membro non professionista e professionista rappresentante p.tà Hotel Eden:

Membro	Markus Blaesi Imprenditore
Supplente	Francesca Esposito Architetto UNI Napoli

Il presente bando è stato ratificato dal Municipio di Paradiso con risoluzione municipale n. 1417 in data 23.11.2015.

Per l'ente banditore

Municipio di Paradiso

Il sindaco

Le firme sono apportate sull'originale.

La commissione dei concorsi e dei mandati di studio paralleli ha esaminato il programma. Esso è conforme ai regolamenti dei mandati di studio paralleli d'architettura e d'ingegneria SIA 143, edizione 2009. Una riserva è stata data in merito alle seguenti disposizioni del programma: Definizione unilaterale delle condizioni contrattuali.